



## Agricoltura in carcere un futuro ai detenuti con la cura delle piante

**Al via un laboratorio per permettere il reinserimento nel mondo del lavoro**

### LODI

● Il progetto "Casomai" entra in carcere per permettere un reinserimento nel mondo del lavoro dei detenuti lodigiani attraverso la cura della terra e il contatto con la natura: l'obiettivo è contrastare la fragilità di chi richiede protezione internazionale e delle persone colpite da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Un vero e proprio laboratorio, pensato per far sviluppare le competenze utili nel settore dell'agricoltura sociale, ma anche l'acquisizione di abilità trasversali e la riattivazione delle capacità relazionali.

Si parte con 20 ore di lezione, previste fino a marzo, tenute da due operatrici specializzate dalla onlus Il Gabbiano. In programma ci sono attività semplici ma molto utili, come il recupero delle piante presenti all'interno della casa circondariale di Lodi: rinvaso, studio delle specie di appartenenza e modalità di accudimento specifiche (potatura, innaffio, esposizione, copertura in vista dell'abbassamento delle temperature). Ci sarà anche un momento formativo riguar-

dante l'agricoltura biodinamica, con un'operazione di salvataggio: i partecipanti al laboratorio dovranno aiutare un albero da frutto in condizioni critiche, attraverso la corretta potatura e la posa di preparati che favoriranno il benessere della pianta ed elimineranno le sostanze tossiche. E poi ci sarà la messa a dimora di piante aromatiche, fino ad arrivare ad attività che

# 100

**le migliaia di euro a sostegno del progetto di Regione Lombardia e Fondazione comunitaria**

gli ospiti riusciranno a svolgere in autonomia grazie a quanto imparato durante il laboratorio. Il progetto Casomai (Comunità accoglienti sempre opportunità mirate all'inclusione) è promosso da Regione Lombardia e Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi; è sostenuto con il contributo di 100mila euro del bando terzo settore, in collaborazione con Caritas lodigiana, Movimento per la lotta contro la fame nel mondo e Il Gabbiano. **dac**

